



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 12/6 DEL 6.03.2018

---

**Oggetto:** Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2017/2018, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, informa che con i Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 966 e n. 967 del 13 dicembre 2017 è stato attuato quanto disposto dall'art. 10 comma 5 del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 concernente "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali nonché potenziamento della carta dello studente a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015 n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Nello specifico con il Decreto n. 966 sono stati definiti i criteri e le modalità di istituzione del sistema nazionale di voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello studente, denominata "Iostudio". Con il decreto n. 967 sono stati disciplinati i criteri e le modalità per l'erogazione delle Borse di studio per il 2017 a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale e, a tal fine, è stata fatta la ripartizione tra le Regioni per l'anno 2017 della somma complessiva di euro 30.000.000. Alla Regione Sardegna è stata assegnata la somma complessiva pari a 1.013.371,79 euro.

Considerato che, ai sensi di quanto previsto in tale ultimo Decreto, le Regioni devono provvedere a stabilire i criteri di accesso al beneficio individuando il livello di ISEE in misura non superiore ai 15.748,78 euro e, a individuare gli importi delle borse di studio in misura non inferiore a 200 euro e non superiore a 500 euro.

Considerato, inoltre, che tali decreti sono stati trasmessi all'Amministrazione regionale ufficialmente da parte del Direttore dell'Ufficio II della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del Ministero dell'Istruzione con la nota n. 949 del 27 febbraio 2018, la quale fornisce



le modalità operative per l'erogazione delle Borse di studio, secondo le quali le Regioni devono trasmettere gli elenchi dei beneficiari al suddetto Ministero dal giorno 16 marzo al giorno 27 aprile 2018.

Considerato, infine, che la legge regionale n. 31/1984 prevede che le funzioni relative agli interventi volti a facilitare il diritto allo studio sono a carico dei Comuni di residenza degli studenti.

L'Assessore evidenzia l'urgenza di dover avviare le procedure amministrative finalizzate alla realizzazione dell'intervento coinvolgendo tali Enti e, pertanto, propone di stabilire di ammettere a beneficio gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) rientri nella soglia di 14.650 euro, equiparando tale soglia a quella determinata con la Deliberazione della Giunta regionale n. 53/23 del 28 novembre 2017 per le altre azioni di sostegno al diritto allo studio per il 2017.

L'Assessore propone, inoltre, di stabilire l'importo della borsa di studio in 200 euro ma, nel contempo prevedere che tale importo possa essere rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili, nel limite massimo di 500 euro, così come previsto dalle disposizioni ministeriali.

L'Assessore propone, infine, di individuare il Comune di residenza degli studenti come Ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio e a istruire le stesse. I Comuni dovranno trasmettere alla Regione Sardegna gli elenchi degli studenti che hanno presentato le istanze ammesse, affinché la Regione provveda alla stesura della graduatoria unica regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE. L'elenco dei beneficiari così individuati sarà trasmessa al Ministero.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, vista la legge regionale 25 giugno 1984, n. 31 e successive modificazioni e integrazioni, visto il parere favorevole di legittimità espresso sulla proposta dal Direttore generale della Pubblica Istruzione

## **DELIBERA**

- di prendere atto dei Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 9,



comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione – anno scolastico 2017/2018;

- di prendere atto che con il Decreto suddetto si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni della somma complessiva di euro 30.000.000 ed è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma complessiva di 1.013.371,79 euro;
- di ritenere ammissibili al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto suddetto, gli studenti residenti in Sardegna che frequentano le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientra nella soglia di € 14.650;
- di determinare, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è in € 200; tale importo potrà essere rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili, nel limite massimo di 500 euro, così come previsto dalle disposizioni ministeriali;
- di individuare i Comuni quali Enti titolati a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio, sulla base delle indicazioni che saranno loro fornite dal Servizio regionale competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione. I singoli Comuni valutano l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione e trasmettono gli elenchi delle domande ammissibili secondo le modalità che saranno loro indicate dal Servizio suddetto;
- di demandare alla competenza del Dirigente del Servizio regionale competente, la formulazione di un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE; l'elenco dei beneficiari dovrà essere trasmesso al MIUR, secondo le modalità da questo previste, il quale provvederà successivamente ad erogare le borse di studio mediante voucher, anche in forma virtuale;
- di incaricare il Servizio regionale competente a dare massima divulgazione delle informazioni agli studenti mediante la collaborazione delle Amministrazioni comunali e delle scuole;
- di demandare al Servizio competente ogni altro adempimento connesso alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 12/6  
DEL 6.03.2018

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru